CITTÀ DI IMPERIA SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)

ISTANZA PROT. 17448/10 del 13-05-2010

A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Dati anagrafici: Sig. BARLA Sandro nato a CESIO il 06-08-1952 C.F.: BRLSDR52M06C578W residente in

Lungomare Vespucci 34 IMPERIA

Titolo: concessionario demaniale marittimo Progettista: Geom. MEINI Alessandra

B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

LocalitàMOLO LUNGO BANCHINA PORTO MAURIZIO

C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

C1) VINCOLI URBANISTICI

P.R.G. VIGENTE ZONA: FCRIFERIMENTO GRAFICO TAVOLA

DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE FCL art.25

C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

Assetto insediativo AI-CO Attrezzature impianti - Regime normativo di consolidamento - art. 56

Assetto geomorfologico

Assetto vegetazionale

C3) VINCOLI:

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) NO

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III (ex L. 1497/39 ? L.431/85) SI

D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Posa in opera di cabina doccia e cabina per ricovero attrezzatura di soccorso sul molo lungo di Porto Maurizio.

E) PROGETTO TECNICO:

Relazione paesaggistica normale completa: //

Relazione paesaggistica semplificata completa: SI

Completezza documentaria: SI - NO

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:

.....

G) PARERE AMBIENTALE

1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.

Si tratta del molo lungo di ponente del porto attuale di Porto Maurizio dove sono localizzate cabine per spiaggia.

2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

Considerata la destinazione d'uso del molo nonchè le sue caratteristiche formali si ritiene l'ambiente interessato di particolare pregio paesaggistico-ambientale.

3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

La soluzione progettuale prevede la messa in opera di una cabina uso doccia e di una cabina per attrezzature di pronto soccorso presso uno stabilimento balneare.

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come AI-CO Attrezzature impianti - Regime normativo di consolidamento - art. 56 delle Norme di Attuazione.

Le opere non contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come FCL(art.25) della normativa. Le opere non contrastano con detta norma.

5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici finalizzati alla tutela dei beni paesaggistici e ambientali.

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei beni vincolati devono presentare, all'Ente preposto alla tutela, domanda di autorizzazione, corredata della documentazione progettuale, qualora intendano realizzare opere che introducono modificazioni ai beni suddetti. Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autorizzazione paesistico-ambientale e si è verificato se le opere modificano in modo negativo i beni tutelati ovvero se le medesime siano tali da non arrecare danno ai valori paesaggistici oggetto di protezione e se l'intervento nel suo complesso sia coerente con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

Allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione progettuale ed esperiti i necessari accertamenti di valutazione, si ritengono le opere non pregiudizievoli dello stato dei luoghi.

6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

La Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 07/07/2010 verbale n.15, ha espresso il seguente parere: "... visto il carattere stagionale delle opere esprime parere favorevole".

7) CONCLUSIONI

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale per il Paesaggio di cui al punto 6), ritiene l'intervento ammissibile ai sensi dell' art.146 del Decreto Legislativo 22.1.2004 n.42, ai sensi del P.T.C.P. per quanto concerne la zona AI-CO dell'assetto insediativo e ai sensi del livello puntuale del P.R.G. per quanto concerne la zona FCL.

Prescrizioni

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno prescrivere che:

- le due cabine in progetto siano realizzate con lo stesso materiale utilizzato per le cabine limitrofe;
- le cabine in progetto siano smontabili ed a carattere stagionale;
- non vi sia soluzione di continuità fra parte esistente e parte nuova per quanto concerne i materiali, le caratteristiche dei serramenti ed ogni altro elemento costruttivo;
- siano realizzate le indicazioni progettuali descritte nelle Relazione Tecnica e Relazione Paesaggistica di progetto, relativamente a modalità esecutive, purchè non contrastino con le prescrizioni del presente provvedimento autorizzativo;
- la cabina doccia sia del tipo chiuso anzichè semiaperta;
- la soluzione cromatica delle due cabine sia adeguata al contesto.

Imperia, lì04-08-2010

IL TECNICO ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Geom. Paolo RONCO